

Un progetto del Circondario scolastico Locarnese e Valli

Si ringraziano tutte le docenti e tutti i docenti che, attraverso la loro partecipazione attiva, le rappresentazioni condivise e le domande poste, hanno contribuito all'identificazione degli elementi salienti delle carte.

Un sentito ringraziamento va inoltre agli esperti intervenuti nel percorso formativo. Le loro idee, riflessioni e risorse hanno rappresentato un prezioso contributo per la realizzazione dei materiali contenuti in questo progetto.

Michela Bolzonella Borruat, Marina Bernasconi, Luca Crivelli, Daniele Dell'Agnola, Aline Esposito, Massimo Frapoli, Fabio Guarneri, Valentina Grion, Patrick Kunz, Matteo Pircò, Nicola Rudelli, Silvia Sbaragli, Roger Welti, Laura Rusconi

Coordinamento del progetto:
Commissione di Circondario
Locarnese e Valli

Versione digitale



Esercitare le competenze trasversali



Porre un focus intenzionale su una competenza trasversale (CT) tra le diverse potenzialmente coinvolte in un'attività o lezione.



Permette di focalizzare il lavoro su un particolare aspetto trasversale.



Spesso prima si pensa all'attività e poi si riconoscono possibili riferimenti formali alle CT. La CT non va considerata come un orpello da inserire o aggiungere ad una progettazione per renderla più ricca e interessante, ma come un focus privilegiato definito a priori da perseguire concretamente con le stesse energie destinate ad un traguardo disciplinare.



Idee

BOZZA
Versione 8.2025

- 1 Prendere in considerazione le 7 competenze trasversali.



- 2 Riconoscere i bisogni degli allievi e delle allieve e della classe (→ mappa di sezione), mappare le possibilità offerte dalle materie e dal percorso didattico, quindi definire le priorità: scegliere la competenza trasversale focus e alcune sue manifestazioni specifiche ritenute importanti da sviluppare.

Scuola dell'infanzia



Scuola elementare

*Esempio
collaborazione:*



- 3 Definire un *setting didattico* coerente e specifico con la competenza trasversale focus scelta.
→ Ogni scelta (contenuto, situazione-problema, vincolo, metodo, materiale) dovrebbe essere giustificata dalla scelta effettuata.

Esercitare le competenze trasversali



Identificare **più occasioni** in cui far esercitare la competenza trasversale focus.



Permette di allenare la CT e di richiamare in maniera efficace le riflessioni costruite con gli allievi e le allieve in precedenza.



Talvolta si assiste a un insieme di situazioni che nel tempo sollecitano CT differenti senza permettere un lavoro continuo, intensivo e mirato su una CT specifica. La dispersione non facilita un apprendimento efficace basato su allenamento, valutazione tra pari e autovalutazione.



Idee

BOZZA
Versione 8.2025

Allenare su un tempo prolungato la competenza trasversale focus scelta.

Doppia via



Le trasversalità integrate nelle attività disciplinari

Tieni presente la competenza focus e scegli regolarmente le occasioni che si presentano nei percorsi didattici disciplinari o in attività meno strutturate (giochi,...) per svilupparla.

Le trasversalità sviluppate in momenti specifici

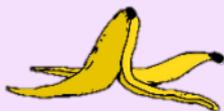
Crea delle attività *ad hoc* in cui sviluppare in maniera specifica e mirata la competenza trasversale focus.

Esercitare le competenze trasversali

Mappare i bisogni e le risorse dei bambini e della classe in termini di caratteristiche personali, sociali, intellettuali e metodologiche.



Permette di identificare le competenze trasversali (CT) su cui porre il focus.



Non è la scelta dell'attività didattica a determinare le CT da sviluppare, ma sono i bisogni e le risorse individuali e del gruppo a definire le priorità su cui dover lavorare in termini di competenze trasversali.



Idee

BOZZA
Versione 8.2025

Formulare una **mappa di sezione** e identificare le priorità e quindi dei focus in relazione alle competenze trasversali.



Definire le identità competenti, ossia le risorse dei bambini e delle bambine che possono essere usate per promuovere tutoring/apprendimento tra pari. Questo permette di condividere le abilità di alcuni a vantaggio degli altri.

Esercitare le competenze trasversali

Considerare tutte le **sfaccettature** delle competenze trasversali, ossia gli aspetti specifici che la definiscono.



Permette di considerare per esteso e in maniera approfondita le competenze trasversali.



Talvolta le competenze trasversali vengono ridotte a manifestazioni superficiali. Ad esempio la «collaborazione» non è solo capacità di "lavorare" con qualcuno; bensì anche ascolto, accettazione delle idee altrui senza giudizio, condivisione di spazi e materiali, la tolleranza, il rispetto,...



Idee

BOZZA
Versione 8.2025

1. Considera le manifestazioni specifiche della competenza trasversale
2. Definisci una competenza focus e per ogni attività in classe delle sue specifiche manifestazioni da sviluppare intenzionalmente con gli allievi e le allieve

Scuola dell'infanzia

	Ambiente	Immagini, forme, suoni	Lingue	Spazio, numeri e logica	Salute, motricità
 I (come l'adulto legge la situazione)	Individuare caratteristiche soggettive o obiettive negli oggetti (connotazione/denotazione)				
	Rievocare le prenoscenze				
	Riconoscere modelli, forme e procedure di indagine già note				
	Selezionare una strategia di apprendimento adeguata alla situazione				
 Azio (come l'allievo agisce in risposta ad un problema)	Analizzare il compito da affrontare				
	Confrontare modalità diverse di apprendimento				
	Eseguire procedure, modelli, comportamenti in imitazione del compagno o dell'adulto				
	Ideare forme e procedure per esplorare la realtà				
	Organizzare il proprio ambiente di apprendimento in base a necessità e scopi				
Pianificare sequenze e procedure di apprendimento					
Autoregolazione					



Scuola elementare

Manifestazioni e processi chiave

Interpretazione

- Riconoscere le proprie caratteristiche personali, valoriali e culturali.
- Identificare le proprie potenzialità e i propri limiti.
- Cogliere gli scopi dell'azione da perseguire.

Azione

- Formulare piani di azione funzionali agli scopi.
- Realizzare progetti nel rispetto di regole, esigenze, diversità e sentimenti degli altri.
- Confrontare i propri valori e le proprie percezioni con quelle degli altri.
- Spiegare le proprie opinioni e affermare le proprie scelte.

Autoregolazione

- Controllare i risultati della propria azione, adattandola sulla base dei feedback ricevuti.
- Giudicare la pertinenza e la validità delle scelte da prendere, riconoscendone le conseguenze, reali e potenziali.



Esercitare le competenze trasversali

Osservare e riconoscere lo sviluppo delle competenze trasversali individuali e nella dinamica di gruppo.



Per valutare *in itinere* la competenza trasversale focus è necessario praticare delle osservazioni intenzionali.



Sebbene la competenza trasversale sia identificata, talvolta rimane sottotraccia senza che vi sia uno sguardo specifico finalizzato a trarre un bilancio momentaneo del livello di competenza del singolo e del gruppo classe.



Idee

BOZZA
Versione 8.2025

Utilizzare come chiavi di lettura  per l'osservazione delle dinamiche individuali e di gruppo i profili della competenza trasversale focus.



Doppia via

Rubrica valutativa CT



Osservare un numero limitato di allievi e allieve.



Osservare tutti o molti allievi e allieve ma su aspetti molto specifici e puntuali della competenza trasversale.



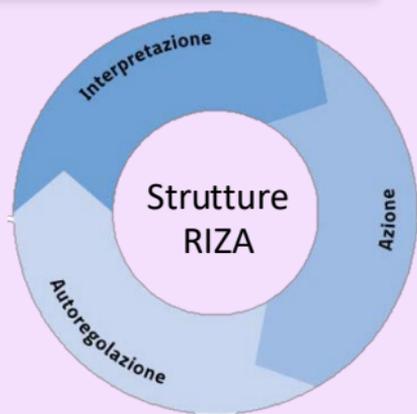
Prendere traccia: utilizzare degli strumenti quali quaderni, tabelle, griglie, scale di autovalutazione per monitorare il progredire delle competenze del singolo e del gruppo.



I profili di competenza possono essere usati dal docente come riferimento proprio per costruire con i bambini dei criteri di valutazione tra pari e autovalutazione.

Esercitare le competenze trasversali

Esercitare la competenza trasversale focus in **tutte e tre le strutture RIZA.**



Permette di consolidare ed estendere il livello di padronanza della competenza trasversale.



Sovente si considerano esclusivamente i processi legati all'azione e si dimenticano i processi di interpretazione e di autoregolazione (capacità metariflessive). Questo conduce a un livello di padronanza della competenza trasversale solo parziale.



Idee

BOZZA
Versione 8.2025

Ogni competenza trasversale ha delle manifestazioni specifiche suddivise nelle tre strutture RIZA:

Manifestazioni e processi chiave

Interpretazione

- Identificare i propri bisogni e i problemi da affrontare.
- Riconoscere l'esistenza e/o il valore di punti di vista differenti.
- Cogliere luoghi comuni, schemi di pensiero e pregiudizi.

Azione

- Analizzare e mettere in relazione informazioni e dati a disposizione.
- Distinguere tra fatti ed elementi oggettivi da altri soggettivi.
- Confrontare la propria opinione con quella degli altri.

Autoregolazione

- Giustificare e/o difendere la propria posizione sulla base di argomenti logici, etici o estetici.
- Giudicare e/o criticare una certa posizione sulla base dei criteri assunti.
- Argomentare a favore o contro una tesi, anche assumendo punti di vista differenti.



Scuola elementare

	Ambiente	Immagini, forme, suoni	Lingue	Spazio, numeri e log
Interpretazione (come l'allievo legge la situazione)	Individuare schemi, routine, progressioni, similarità in una situazione di app			
	Riconoscere dispositivi che fanno parte dell'esperienza personale.			
Azione (come l'allievo agisce in risposta ad un problema)	Riconoscere istruzioni formali come ricette, istruzioni di gioco o di costruzione			
	Decifrare semplici contributi in diversi linguaggi medialti (testo, immagine, si			
	Eseguire semplici procedure nella realizzazione di un progetto personale o co			
	Formulare ipotesi relativamente ad apparecchi, macchinari, dispositivi appa			
Autoregolazione (come l'allievo cambia le proprie strategie)	Formulare una successione di semplici istruzioni per risolvere un problema.			
	Ideare regole, sequenze, procedure alla base di giochi, inventati o rivisti			
	Organizzare oggetti in base a una proprietà scelta in modo da trovarli più velocemente (forma, dimensione, colore, ...).			
	Motivare la scelta dell'uso di un determinato strumento per eseguire una specifica attività			



Scuola dell'infanzia

Per la competenza trasversale focus individuata esercita in classe le manifestazioni specifiche che riguardano sia i processi di interpretazione sia quelli di autoregolazione, oltre naturalmente a quelli d'azione.

Esercitare le competenze trasversali



Dedicare regolarmente dei momenti per restituire esplicitamente agli allievi e alle allieve dei **riscontri** sulle competenze trasversali e **attivare in maniera specifica** la classe in termini di valutazione tra pari e autovalutazione.



Riflettere attivamente con gli allievi e le allieve sulle diverse competenze trasversali osservate in classe per creare consapevolezza del livello di competenza espresso in quel momento dal singolo e dal gruppo classe e dare un senso ai successivi passi da intraprendere.



La competenza trasversale non si sviluppa solo *en passant*, in maniera implicita o attraverso la mera compilazione di griglie, ma implica momenti di riflessione e di feedback specifici



Idee

BOZZA
Versione 8.2025

Prima o dopo l'attività avere dei momenti con gli allievi dove:

- esplicitare la competenza trasversale che è stata attivata, sottolineando nel lavoro come si è manifestata
- spiegare le ragioni di questa scelta
- riflettere con i bambini sul perché è importante allenare una determinata competenza trasversale (mostrare l'utilità)

L'allievo in qualsiasi momento del lavoro deve sapere perché sta facendo una tal cosa → coinvolgimento e senso.

Attivare gli allievi e le allieve:

- scambio tra pari
- colloqui individuali con allievi e allieve
- autovalutazione
- discussioni e condivisione a grande gruppo.



Dove mi trovo rispetto alla competenza: cosa è successo? Cosa ha funzionato? Cosa potremmo migliorare? In che modo ho contribuito io?

Fissare le riflessioni con strumenti quali:

- Poster memoria (con richiami visivi, verbali, iconici/pittogrammi)
- Striscia auto-valutativa iconica/grafica
- Filo identitario/ Stella di senso

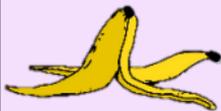
Esercitare le competenze trasversali



Tradurre in classe la competenza trasversale focus in termini di **vincolo da affrontare** all'interno di un compito dato agli allievi e alle allieve.



Al fine di integrare le competenze trasversali in maniera funzionale nelle attività didattiche è utile concepirle come vincoli intenzionalmente posti dal docente all'interno di un compito più ampio.



Le competenze trasversali non emergono ineluttabilmente dall'attività didattica scelta, ma la possono trasformare in maniera creativa attraverso la scelta di vincoli riferiti a delle modalità di lavoro e condizioni organizzative che richiamano le diverse competenze trasversali.



Idee

BOZZA
Versione 8.2025

Considera un possibile vincolo (=condizione) da proporre nell'attività scelta in termini di modalità di lavoro.

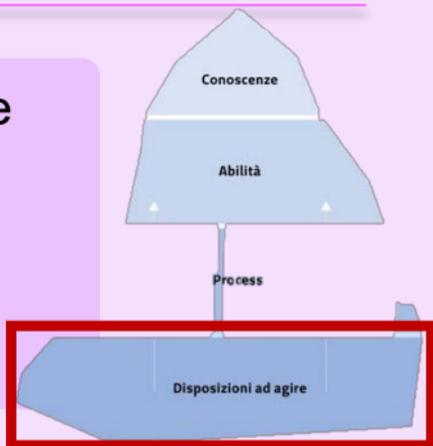
Es.: gli allievi e le allieve sono chiamati a formulare delle ipotesi per identificare un luogo misterioso proposto in una fotografia (attività).

Vincolo: le ipotesi della classe prima di essere accettate devono essere oggetto di domande e critiche costruttive da parte dei compagni di classe.

Questo vincolo permette di lavorare all'interno del compito (disciplinare) sulla competenza trasversale «pensiero critico».

Esercitare le competenze trasversali

Valutare le competenze trasversali come **disposizioni ad agire** delle competenze disciplinari.



Ricomporre la frattura tra comportamento e apprendimento: le competenze trasversali rientrano come parte delle competenze disciplinare nelle disposizioni ad agire.

Le trasversali non trovano sempre posto nella valutazione, ad eccezione della scuola dell'infanzia con il relativo profilo in uscita. In alcuni casi, con particolare riferimento alla scuola elementare, le competenze trasversali vengono interpretate, con i relativi limiti, esclusivamente in termini di condotta e applicazione.





Idee

BOZZA
Versione 8.2025

All'interno di una situazione disciplinare definire una competenza trasversale focus che **crei un vincolo** per allievi e allieve da dover affrontare.

In altre parole la competenza trasversale diviene una disposizione ad agire, ossia una componente della competenza disciplinare.

Es.: progettare un esperimento scientifico (competenza disciplinare), condividendo nel gruppo le idee prima di realizzarlo (vincolo riferito alla competenza trasversale collaborazione).

In questo senso, la competenza trasversale è intenzionalmente riconosciuta all'interno della competenza disciplinare e, in quest'ottica, la loro valutazione è inscindibile.